

Atti di indirizzo e controllo n. 15/2014: Mozioni, Risoluzioni e Interrogazioni in Parlamento

20 Giugno 2014

Sono stati **discussi**, alla Camera dei Deputati, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI				
ATTO	PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI e/o RICHIESTE AL GOVERNO	RISPOSTA DEL GOVERNO
1-00505 Nuova formulazione Mozione	A firma "bipartisan"	Bonifica dell'amianto con particolare riferimento alle scuole	-Approvare definitivamente il Piano nazionale amianto ; -prevedere di attivare iniziative - anche in ambito europeo - per escludere dal patto di stabilità interno le spese per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'amianto; -finanziare adeguatamente sia il Fondo nazionale per il risanamento degli edifici pubblici , dando priorità alla messa in sicurezza e bonifica degli edifici scolastici ed universitari, delle strutture ospedaliere, delle caserme, degli uffici aperti al pubblico, sia il Fondo unico per l'edilizia scolastica; -promuovere campagne di informazione sul rischio amianto soprattutto nei luoghi di lavoro e sulle possibili conseguenze della presenza di amianto dal punto di vista ambientale e sanitario; -rafforzare i sistemi di verifica della tracciabilità dell'amianto , valutando altresì la possibilità di determinazione di un prezzario nazionale per le singole tipologie di opere di bonifica.	<i>Espressa condivisione sui contenuti della mozione</i>
1-00509 Mozione	B. Tabacchi Misto	Semplificazione normativa e amministrativa	- Predisposizione di testi unici compilativi per ciascun settore delle politiche pubbliche; - presentare alle Camere - entro il 31 dicembre 2014 - una relazione contenente un programma di proposte in materia di semplificazione normativa, suddiviso per settori e discipline; -a rendere operanti e a rafforzare le disposizioni già vigenti in materia di qualità della legislazione, e di verifica dell'impatto della regolamentazione -ad attivarsi immediatamente per il recepimento delle tre nuove direttive in materia di appalti pubblici e concessioni , al fine di elaborare un nuovo, più organico e semplificato codice in materia; -adottare in tempi rapidi un' agenda per la semplificazione , che individui obiettivi, risultati, responsabilità, scadenze e tempi di realizzazione, modalità di verifica del raggiungimento dei risultati; -dare concreta attuazione alle previsioni della legge n. 180/2011, sul divieto di introdurre nuovi oneri per cittadini ed imprese; -rendere operativi su tutto il territorio nazionale gli Sportelli unici per le attività produttive .	<i>Espressa condivisione sui contenuti della mozione</i>
3-00885 Interrogazione a risposta immediata	R. Brunetta FI	Attuazione dell'Agenda digitale italiana, istituita dall'articolo 47 del DL. 5/2012 aveva istituito	- Superare le gravissime criticità che caratterizzano ad oggi i temi dello sviluppo delle reti di nuova generazione, dell'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, della standardizzazione delle procedure e della revisione organizzativa dell'azione amministrativa - Risolvere l'assoluta mancanza di una visione strategica e le inefficienze della struttura amministrativa deputata all'attuazione dell'Agenda digitale.	-Illustrati i progetti completati, quali: fatturazione elettronica e anagrafe nazionale della popolazione residente; -individuati ulteriori progetti quali: pagamenti elettronici e fascicolo sanitario elettronico; -precisato, con riferimento all'attuazione del Codice dell'amministrazione digitale, che dei 15 decreti attuativi che prevedeva il Codice ne sono stati già attuati 12 mentre 3 sono in via di attuazione.

3-00886 Interrogazione a risposta immediata	G. Schirò PI	Semplificazione normativa ed amministrativa	Adottare ogni utile iniziativa, anche di carattere normativo, per dare piena attuazione all'articolo 118 della Costituzione, attribuendo ai Comuni il ruolo di interlocutori di cittadini ed imprese , nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.	-Chiarito il necessario coinvolgimento degli enti locali nella progettazione e nell'implementazione della politica di semplificazione ; -illustrati gli ultimi risultati raggiunti: siglata un'alleanza istituzionale , Italia Semplice, con regioni, province e comuni per rilanciare la funzione pubblica nel Paese; - siglato l'accordo che ha portato all'adozione di moduli unificati e semplificati per la SCIA e per il permesso di costruire ; -indicati gli ulteriori obiettivi prioritari: riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni (quali permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e inizio di attività di impresa) - ed eliminazione dei certificati .
3-00887 Interrogazione a risposta immediata in Assemblea	F. Rampelli Fdl-AN	Problematiche riguardanti l'adozione dei decreti e dei regolamenti di attuazione delle norme di rango primario	-Chiarire quali siano ad oggi i provvedimenti di attuazione non ancora emanati; -procedere ad una ricognizione complessiva di tutti gli atti il cui iter non risulti ancora completato ; -accelerare le procedure di adozione di tali atti, garantendo la realizzazione delle riforme.	Chiarito che i decreti attuativi dei DL n. 179/2012, cosiddetto decreto crescita due, e del DL 69/2013, cosiddetto decreto del fare, risultano essere venti, di competenza di varie amministrazioni . Al riguardo, vengono illustrati i decreti approvati e quelli in corso di emanazione. Con riferimento al codice dell'amministrazione digitale, emanato con il decreto legislativo n. 82 del 2005, vengono indicati quindici decreti attuativi. Al riguardo, vengono illustrati i decreti approvati e quelli in corso di emanazione.
SENATO				
ATTO	PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI e/o RICHIESTE AL GOVERNO	RISPOSTA DEL GOVERNO
Interrogazioni a risposta immediata	M. Mucchetti PD P. Romani FI V. R. Petrocelli M5S B. Mancuso NCD L. Uras SEL S. Candiani LN-Aut A. Di Biagio PI	Politica energetica e politiche industriali e regolazione del commercio	Iniziative per la promozione dell'efficienza energetica da fonti energetiche rinnovabili (FER) e da cogenerazione ad alto rendimento (CAR). Chiarimenti sull'agenda italiana (<i>l'industrial compact</i> italiano) che consentirà di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Agenda europea.	-Elaborazione linee guida per quello che diventerà un <i>industrial compact</i> italiano; -mantenimento dell' <i>industrial compact</i> europeo; -proposte per una <i>regulatory review</i> rispetto al mondo delle imprese, comprese anche l'utilizzo di sistemi di digitalizzazione.

Sono stati, altresì, **presentati** alla Camera dei Deputati e al Senato, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI				
ATTO	PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO	
4-05145 Interrogazione a risposta scritta	T. Currò M5S	Delibera CIPE 60/2012 per l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno	Assumere iniziative per superare le procedure di infrazione comunitarie e conformare i sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane alle disposizioni della direttiva n. 91/271/CEE, affinché vengano emessi i decreti definitivi di finanziamento dei lavori da parte del CIPE.	
4-05131 Interrogazione a risposta scritta	R. Nuti M5S	Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia	-Attivare la banca dati nazionale unica della documentazione antimafia di cui all'articolo 96 del Dlgs 159/2011; -Chiarire in quale modo le nuove norme proposte dal Governo incideranno sul funzionamento e la concreta attivazione della suddetta banca dati.	

4-05160 Interrogazione a risposta scritta	E. Rosato PD	Risoluzione Agenzia delle Entrate, n.395 del 22 ottobre 2008, che in relazione all'interpello riguardante «la cessione di fabbricati e terreni rientranti in un piano di recupero», ha rilevato che costituisce oggetto della compravendita l'area su cui i fabbricati insistono	Chiarire, ai fini del calcolo dei “redditi diversi” di cui all'art. 67 del Testo unico delle imposte sui redditi (DPR 917/1986) quali iniziative si intendano assumere affinché l'Agenzia formuli una nuova interpretazione che accolga le indicazioni dalla sentenza della Corte di Cassazione (sezione V, Civile – sentenza del 21 febbraio 2014, n. 4150) che ha rigettato la predetta interpretazione dell'Agenzia delle entrate, in considerazione del fatto che «non possono rientrare tra le stesse, le cessioni aventi ad oggetto non un terreno “suscettibile di utilizzazione edificatoria” ma un terreno sul quale insorge un fabbricato e che quindi è da ritenersi già edificato».
5-03008 Interrogazione a risposta immediata in commissione	G. Paglia SEL	Introduzione dell'ACE (aiuto alla crescita economica) finalizzata al riequilibrio fiscale delle forme di finanziamento delle imprese, di cui all'art. 1 del DL 201/2011, convertito dalla legge 214/2011	Chiarire i risultati raggiunti in termini di maggiore capitalizzazione delle imprese, con particolare riferimento agli effetti disaggregati per territorio, dimensione e settore di attività.
5-03011 Interrogazione a risposta in commissione	A. Colletti M5S	Pagamenti elettronici mediante POS	Verificare il rischio concreto che l'obbligo del Pos vada a costituire una «tassa occulta», trasformando il reddito per i professionisti in rendita per il sistema bancario, e quali iniziative intenda attuare per prevenire tale rischio.
7-00391 Risoluzione in Commissione	F. Alberti M5S	Tracciabilità dei pagamenti, art. 15, comma 4, DL 179/2012, convertito dalla L 221/2012	-Prevedere che in sede di prima applicazione, e fino al 30 giugno 2015, l'obbligo di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito, si applichi limitatamente ai pagamenti effettuati a favore dei soggetti esercenti il cui fatturato dell'anno precedente a quello nel corso del quale è effettuato il pagamento sia superiore a duecentomila euro ; -escludere dall'obbligo tutte le nuove attività per almeno due anni ; -prevedere che i costi generati dall'obbligo di accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito, siano a carico delle banche e non a carico di imprese o professionisti; -promuovere la nascita di distretti industriali dotati di banda larga adeguati al <i>business</i> , sostenendo la formazione delle imprese, e infine diffondendo il bollino blu netcomm (certificazione creata dal Consorzio del commercio elettronico che garantisce l'affidabilità del sito <i>e-commerce</i>).
7-00393 Risoluzione in Commissione	A. Mazziotti di Celso SCpl	Razionalizzazione del sistema della pubblica sicurezza	Prevedere che le risorse finanziarie recuperate siano destinate, tra l'altro, allo sviluppo di progetti di edilizia abitativa per la realizzazione di alloggi per le famiglie del personale.
SENATO			
ATTO	PRIMA FIRMA	OGGETTO	IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO
3-01040 Interrogazione a risposta orale	M. Sacconi NCD	Fabbisogni <i>standard</i> relativi alle grandi aree di spesa delle amministrazioni locali	Pubblicare immediatamente on line i fabbisogni standard di ciascun Comune , anche allo scopo di verificare la congruità delle aliquote relative alla tassazione degli immobili.
3-01042 Interrogazione a risposta orale	P. Manassero PD	Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli	-Indicare la tempistica precisa per rendere disponibili le relative risorse; -chiarire se è stata valutata la possibilità di adottare misure che rendano il sistema per l'erogazione dei contributi più rapido, superando le procedure attuali che vedono intercorrere periodi molto lunghi tra lo stanziamento nazionale, la presentazione delle domande e la reale erogazione del contributo.
4-02346 Interrogazione a risposta scritta	N. Consiglio LM-Aut	Costi dell'energia elettrica pagati dalle imprese	Chiarire quali misure intenda promuovere al fine di ottenere la diminuzione del costo dell'energia per le imprese e l'applicazione degli auspicati sgravi fiscali, cercando di risolvere le cause della bassa crescita che sono da attribuire a una serie di fattori strutturali che da anni limitano notevolmente l'economia italiana, e rendono le imprese poco competitive sui mercati esteri.

Si veda precedente del **13 giugno 2014**.